

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa alla quinta edizione</i>	VIII
<i>Abbreviazioni</i>	XXVII

PARTE I I PRINCIPI FONDAMENTALI

CAPITOLO I IL DIRITTO PENALE

Sezione I NOZIONE ED OGGETTO

1. Il diritto penale tra parte generale e parte speciale	3
2. L'inesistenza di una "materia penale"	5
3. La necessità di guardare al "modo di disciplina": A) Le norme penali incriminatrici	6
4. B) Le altre norme penali	8
5. La collocazione del diritto penale nel diritto pubblico	9

Sezione II I RAPPORTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

1. I rapporti con la procedura penale	10
2. I rapporti con il diritto amministrativo	12
3. Il "diritto punitivo" e l'illecito penale amministrativo	12
4. Illecito penale e illecito civile	14
5. L'illecito civile sottoposto a sanzioni pecuniarie	15
6. Le relazioni della dogmatica con la politica criminale e la filosofia del diritto	16
7. I nessi con le c.d. scienze ausiliarie	18
I. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	19

Sezione III LE PRINCIPALI FONTI DI COGNIZIONE DEL DIRITTO PENALE

1. Nozioni introduttive	21
2. Il codice penale	22
3. La legislazione extracodicistica	26
4. La Costituzione repubblicana	27

CAPITOLO II
I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE

Sezione I
IL “DOVER ESSERE” DEL DIRITTO PENALE

1.	Il quadro di insieme	31
2.	La sussidiarietà (o necessità)	32
3.	La frammentarietà	34
4.	Il principio di autonomia e la funzione sanzionatoria	35
5.	L'eguaglianza	36
6.	La proporzionalità	37
7.	Il principio di relativa stabilità	37
8.	Il principio di sufficiente chiarezza	38
II.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	39

Sezione II
IL VOLTO COSTITUZIONALE DEL DIRITTO PENALE

1.	Dalla sfera dei <i>desiderata</i> alle proiezioni tecniche	41
2.	Le sentenze della Corte costituzionale in materia penale	43
III.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	45

CAPITOLO III
LE FUNZIONI E GLI SCOPI DEL DIRITTO PENALE

1.	Riflessioni introduttive	47
2.	La prevenzione generale	48
3.	La prevenzione speciale	52
4.	La funzione retributiva	53
5.	Le radici culturali del nostro codice penale	54
6.	Il movimento della “Nuova difesa sociale”	56
7.	La giustizia riparativa	57
8.	La valorizzazione delle condotte penalmente meritevoli	58
9.	La tutela dei beni giuridici	59

CAPITOLO IV
IL PROBLEMA DELL'OGGETTO DELLA TUTELA PENALE

1.	Il problema dell'oggetto della tutela penale e delle scelte di incriminazione	64
2.	I tentativi di circoscrivere preventivamente la sfera di intervento del diritto penale: a) Le teorie della necessaria rilevanza costituzionale del bene oggetto di tutela penale	65
3.	b) La concezione personalistica dei beni giuridici	66
4.	c) La tesi della necessaria materialità del bene oggetto di tutela	67
5.	d) L'esistenza di reati senza bene giuridico	68
6.	e) La contrapposizione tra beni e funzioni	69
7.	f) La dicotomia tra reato ed offesa	70
8.	L'ambito discrezionale del legislatore ordinario	71

IV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	72
---	----

CAPITOLO V

IL VOLTO ATTUALE DEL DIRITTO PENALE

Sezione I

**IL CODICE PENALE ITALIANO
TRA REALTÀ E PROGETTI DI RIFORMA**

1. Il ricorso allo strumento codicistico nella moderna legislazione penale . . .	76
2. La riserva di codice	78
3. Le caratteristiche del codice oggi	79
4. I progetti di riforma in Italia	80
V. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	84

Sezione II

LA “RICOSTRUZIONE” DEL DIRITTO PENALE

1. L’interpretazione delle disposizioni penali	86
2. I compiti della dottrina	87
3. Il ruolo della giurisprudenza	89
4. L’influsso delle Corti europee	90
VI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	91

PARTE II

LA NORMA PENALE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

Sezione I

PROFILI GENERALI

1. La <i>ratio</i> e l’origine storica del principio di legalità	97
2. La previsione del principio di legalità	98
3. La portata del principio di legalità	99
4. Il reato putativo	101
5. Principio di legalità e diritto penale giurisprudenziale	101
VII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	102

Sezione II

LA RISERVA DI LEGGE

1. Nozioni introduttive	105
2. Le fonti di produzione del diritto penale: A) La Costituzione e le leggi costituzionali	105

3.	B) La legge ordinaria formale	105
4.	C) Il problema della legge delegata	106
5.	D) Il problema dei decreti-legge	107
6.	E) I decreti governativi in tempo di guerra ed i bandi militari	108
7.	F) Il diritto internazionale	108
8.	G) Il diritto dell'Unione europea: il rapporto con il diritto penale dei singoli Paesi membri	109
9.	(Segue) L'integrazione della norma penale italiana	115
10.	(Segue) I criteri di risoluzione del contrasto	116
11.	La portata della riserva di legge: assoluta o relativa?	117
12.	La rilevanza delle altre fonti del diritto: A) Le leggi regionali	118
13.	B) Le altre fonti del diritto	119
VIII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	119

Sezione III

IL PRINCIPIO DI SUFFICIENTE DETERMINATEZZA

1.	Nozioni generali	122
2.	La precisione dei componenti la norma penale: elementi rigidi, elastici e vaghi	124
3.	La natura dei componenti la norma penale: elementi descrittivi ed elementi normativi	124
4.	Le leggi penali in bianco	125
5.	Il problema della determinatezza della pena: pene discrezionali, pene proporzionali, pene rigide (o fisse)	127
6.	L'originaria indeterminatezza della durata delle misure di sicurezza	128
IX.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	129

Sezione IV

IL DIVIETO DI ANALOGIA

1.	Il divieto di analogia nel diritto penale italiano	131
2.	Il fondamento del divieto di analogia	132
3.	Le "aperture" in ordine all'analogia <i>in bonam partem</i> e le leggi eccezionali	133
4.	La difficile distinzione tra analogia ed interpretazione estensiva	134
X.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	135

CAPITOLO II

LA SUCCESSIONE DI NORME PENALI NEL TEMPO

1.	I cicli del diritto penale, tra tendenze panpenalistiche e deflazione penale	140
2.	Il fondamento della norma ed il rapporto con l'art. 25 Cost.	142
3.	Il concetto di « legge penale »: A) Il problema delle norme processuali penali	144
4.	B) Le misure di sicurezza e le misure di prevenzione	146
5.	C) L'interpretazione autentica e l'interpretazione evolutiva	147
6.	D) Il mutamento di norme integratrici	147
7.	Il tempo del commesso reato	149
8.	La irretroattività della nuova incriminazione	150

9.	La retroattività dell' <i>abolitio criminis</i>	151
10.	La legge modificativa più favorevole	153
11.	Leggi eccezionali o temporanee	154
12.	Leggi finanziarie	155
13.	Leggi di depenalizzazione	155
14.	La trasformazione del reato in illecito civile sottoposto a sanzioni pecuniarie .	158
15.	Decreto-legge non convertito o convertito con emendamenti	158
16.	Dichiarazione di illegittimità costituzionale	159
XI.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	161

CAPITOLO III

L'AMBITO TERRITORIALE DI APPLICABILITÀ

Sezione I

PROFILI GENERALI

1.	I due aspetti dell'ambito di applicabilità territoriale della legge penale italiana	163
2.	I principi in astratto rilevanti	164

Sezione II

LA PUNIBILITÀ DEI FATTI COMMESSI NEL TERRITORIO DELLO STATO

1.	Premessa	166
2.	I "soggetti obbligati"	166
3.	La nozione di territorio italiano	167
4.	Il fatto commesso nel territorio dello Stato	169
XII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	170

Sezione III

LA PUNIBILITÀ DEI FATTI COMMESSI ALL'ESTERO

1.	Nozioni introduttive	172
2.	Reati commessi all'estero punibili incondizionatamente	173
3.	Il delitto politico commesso all'estero	173
4.	Delitto comune del cittadino all'estero	175
5.	Delitto comune dello straniero all'estero	175
6.	Il rinnovamento del giudizio	176
7.	Il riconoscimento di sentenze penali straniere	177
8.	L'estradizione	177

PARTE III

IL REATO

CAPITOLO I

LA TEORIA GENERALE DEL REATO

Sezione I

NOZIONE DI REATO

1.	Le definizioni sostanziali del reato	181
2.	La definizione formale di reato	183
3.	Le conseguenze della distinzione dei reati in delitti e contravvenzioni	184

Sezione II

STRUTTURA DEL REATO

1.	La necessità di scomporre il reato	186
2.	La tripartizione	187
3.	La bipartizione	188
4.	Altre teorie	189
5.	La concezione valutativa del reato e la necessaria presenza di tre elementi qualificanti: il soggetto attivo, la condotta, la sottoponibilità a sanzione penale .	189

Sezione III

LO STUDIO DEL REATO

1.	Cenni introduttivi	194
2.	Il reato è un concetto normativo	195
3.	La tradizionale lettura del reato quale fatto umano	195
4.	Il reato richiede un comportamento esterno “materiale”	197
5.	Il fatto non deve essere lecito	197
6.	Il fatto deve appartenere al soggetto	198
7.	Il fatto deve essere rilevante	199
8.	Il reato provoca determinate conseguenze	200
9.	Il reato può avere diverse forme di manifestazione	201
XIII.	Materiali di approfondimento giurisprudenziale	201

Sezione IV

LA PERSONALITÀ DELLA RESPONSABILITÀ PENALE

1.	Teoria del reato e personalità della responsabilità penale	203
2.	I due profili della personalità della responsabilità penale	205
3.	L'integrale lettura dell'art. 27, comma 1, Cost.	206
4.	Il correlato del principio di responsabilità penale personale: il principio di autoresponsabilità	208
XIV.	Materiali di approfondimento giurisprudenziale	209

CAPITOLO II
IL SOGGETTO ATTIVO

Sezione I

LE CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTIVO

1. La nozione di persona fisica rilevante ai fini del diritto penale	211
2. I reati comuni	212
3. I reati propri	212
XV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	213

Sezione II

LA RESPONSABILITÀ DEGLI (E NEGLI) ENTI

1. Il problema della responsabilità penale delle persone giuridiche e la perdurante attualità del principio <i>societas delinquere non potest</i>	216
2. La responsabilità “amministrativa” degli enti ai sensi del d.lg. 8.6.2001, n. 231	219
3. La persona responsabile nell’attività di impresa	222
4. La rilevanza della delega di funzioni	223
5. Le condizioni di validità della delega	226
XVI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	228

Sezione III

LE IMMUNITÀ

1. La rilevanza delle immunità nel diritto penale	229
2. Le immunità derivanti dal diritto pubblico interno	230
3. Le immunità dovute al diritto internazionale	233
XVII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	235

Sezione IV

L’IMPUTABILITÀ

1. La necessaria distinzione tra responsabilità ed imputabilità	238
2. La capacità di intendere e di volere	238
3. La determinazione in altri dello stato di incapacità di intendere e di volere	239
4. La preordinazione dello stato di incapacità	239
5. Il vizio totale ed il vizio parziale di mente	240
6. Gli stati emotivi e passionali	241
7. L’assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti: A) Profili generali	242
8. B) L’ubriachezza derivata da caso fortuito o da forza maggiore	244
9. C) L’ubriachezza volontaria o colposa	245
10. D) L’ubriachezza preordinata	246
11. E) L’ubriachezza abituale e l’intossicazione abituale da sostanze stupefacenti	247
12. F) L’intossicazione cronica prodotta da alcool o da sostanze stupefacenti	248
13. Il minore degli anni quattordici	249
14. Il minore tra i quattordici ed i diciotto anni	250
15. Il sordomutismo	251
XVIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	251

Sezione V

IL SOGGETTO SOCIALMENTE PERICOLOSO

1. La pericolosità sociale	253
2. L'accertamento della pericolosità sociale	255
3. La sottoponibilità alle misure di sicurezza	256
4. La pericolosità sociale <i>sine delicto</i> : le misure di prevenzione	257
XIX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	258

CAPITOLO III

LA CONDOTTA ILLECITA

Sezione I

GLI ELEMENTI POSITIVI

1. La nozione di condotta penalmente rilevante	262
2. Le varie tipologie di reati in relazione alle caratteristiche della condotta	263
3. I presupposti della condotta	265
4. La coscienza e la volontà della condotta	265
5. L'azione	267
6. L'omissione	268
7. L'evento	269
8. Il nesso di causalità: profili generali	270
9. La nuova teoria condizionalistica: A) Le precisazioni della teoria	274
10. B) L'accertamento del nesso di causalità	274
11. Le peculiarità dell'omissione	275
12. Le delimitazioni al nesso causale	279
13. Le estensioni del nesso causale	281
XX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	283

Sezione II

GLI ELEMENTI NEGATIVI

1. Nozioni generali	286
2. Il consenso dell'avente diritto	287
3. L'esercizio di un diritto	290
4. L'adempimento di un dovere	293
5. La legittima difesa	295
6. Lo stato di necessità	300
7. L'uso legittimo delle armi	302
8. Le regole comuni: A) L'eccesso colposo	303
9. B) La rilevanza meramente oggettiva	305
10. C) La rilevanza del putativo	306
XXI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	307

CAPITOLO IV

L'APPARTENENZA DEL FATTO AL SOGGETTO

Sezione I

L'ASPETTO SOGGETTIVO

1.	Personalità dell'illecito e principio di colpevolezza	313
2.	Il dolo: A) Previsione dei casi e definizione normativa	314
3.	B) La struttura	316
4.	C) Le forme	318
5.	D) L'oggetto	320
6.	E) L'accertamento	321
7.	La colpa: A) Definizione normativa	322
8.	B) Fonti e modo di tipizzazione	324
9.	C) Caratteristiche e contenuto delle regole cautelari	324
10.	La responsabilità oggettiva o da rischio illecito: A) Nozioni generali	328
11.	B) Ipotesi originarie di responsabilità oggettiva "corrette" dal legislatore: le circostanze ed i reati di stampa	329
12.	C) Ipotesi originarie di responsabilità oggettiva "corrette" in via giurispru- denziale: la responsabilità del concorrente ex artt. 116 e 117	330
13.	D) Ipotesi dubbie di responsabilità oggettiva	331
XXII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	333

Sezione II

L'ERRORE

1.	Quadro di insieme	336
2.	L'errore di diritto	336
3.	L'errore di fatto	338
4.	L'errore su legge extrapenale	339
5.	L'errore determinato dall'altrui inganno	340
6.	Il reato supposto erroneamente (reato putativo)	340
7.	Il reato aberrante	341
XXIII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	343

CAPITOLO V

BENE GIURIDICO E SOGGETTO PASSIVO

Sezione I

L'OFFESA AL BENE GIURIDICO

1.	Rinvii e letture coordinate	345
XXIV.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	346

Sezione II

LA PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO

1.	Il nuovo strumento	348
----	------------------------------	-----

2. Riserve teoriche e difficoltà applicative	350
XXV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	351

Sezione III

IL SOGGETTO PASSIVO DEL REATO

1. Il soggetto passivo	353
2. Il danneggiato dal reato e l'oggetto materiale del reato	354
XXVI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	355

CAPITOLO VI

LA SOTTOPONIBILITÀ A SANZIONE PENALE

1. Le varie cause di non punibilità: quadro di insieme	357
2. Le condizioni oggettive di punibilità	360

PARTE IV

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I

CONSUMAZIONE E TENTATIVO

Sezione I

LA CONSUMAZIONE

1. <i>L'iter criminis</i>	365
2. La consumazione	366
XXVII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	367

Sezione II

IL DELITTO TENTATO

1. La punibilità del tentativo	370
2. Funzione incriminatrice e funzione di disciplina dell'art. 56	371
3. I requisiti del tentativo: A) Il dolo	372
4. B) L'idoneità degli atti	372
5. C) L'univocità degli atti	373
6. La configurabilità del tentativo nei singoli delitti	374
7. La desistenza volontaria ed il pentimento operoso	375
8. Il reato impossibile	376
XXVIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	378

CAPITOLO II
GLI INDICI DI GRAVITÀ DEL REATO

Sezione I
LE CIRCOSTANZE PROPRIE

1. Profili generali	380
2. Le circostanze aggravanti comuni	381
3. Il problema della recidiva	384
4. Le circostanze attenuanti comuni	385
5. Le circostanze attenuanti generiche	386
6. Il concorso di circostanze	387
7. L'imputazione soggettiva delle circostanze	390
XXIX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	390

Sezione II
LA COMMISURAZIONE DELLA PENA

1. Il potere discrezionale del giudice nell'applicazione della pena	392
2. La commisurazione della pena	392
3. La valutazione delle condizioni economiche del reo agli effetti della pena pecuniaria	394
XXX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	395

CAPITOLO III
L'ILLECITO PENALE PLURISOGGETTIVO

Sezione I
IL CONCORSO EVENTUALE DI PERSONE

1. La commissione del reato da parte di più persone: il concorso eventuale . .	398
2. Funzione incriminatrice e funzione di disciplina delle norme sul concorso di persone	399
3. Le teorie tese a spiegare la punibilità dei concorrenti	400
4. La pluralità di compartecipi	403
5. La commissione di un reato	404
6. Il contributo del concorrente	405
7. L'aspetto soggettivo: A) Il concorso doloso	408
8. B) Il concorso colposo	409
9. La responsabilità del concorrente per il reato diverso da quello voluto . .	410
10. La responsabilità del concorrente ed il mutamento del titolo del reato . .	411
11. Le circostanze	412
12. La valutazione delle circostanze di esclusione della pena e delle cause estintive	413
XXXI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	415

Sezione II
IL CONCORSO NECESSARIO DI PERSONE

1. I reati necessariamente plurisoggettivi	417
--	-----

2.	La punibilità dei concorrenti nei reati plurisoggettivi impropri	418
3.	L'applicabilità delle norme di disciplina del concorso eventuale di persone .	418
4.	I reati associativi	419
XXXII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	421

CAPITOLO IV

IL RAPPORTO TRA NORME PENALI COESISTENTI

Sezione I

NOZIONI INTRODUTTIVE

1.	Il rapporto tra norme penali: prospetto sinottico	423
2.	Le diverse tipologie di rapporto tra norme penali coesistenti: A) Rapporto di identità	425
3.	B) Rapporto di specialità	426
4.	C) Rapporto di alterità o alternatività	427
5.	D) Rapporto di interferenza	427

Sezione II

IL CONCORSO APPARENTE DI NORME

1.	Il principio di specialità	430
2.	Il rapporto di continenza: la consunzione o assorbimento	433
3.	Il limitato ruolo di sussidiarietà ed alternatività	434
4.	Il reato complesso	435
5.	Il reato progressivo	437
6.	Progressione criminosa, antefatto e postfatto non punibili	437
7.	Le clausole di riserva	438
XXXIII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	439

Sezione III

IL CUMULO GIURIDICO

1.	Il concorso formale di reati	441
2.	Il reato continuato	444
XXXIV.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	453

Sezione IV

IL CONCORSO MATERIALE

1.	Concorso materiale di reati e cumulo materiale delle pene	455
2.	Il concorso di pene	456
3.	I limiti massimi agli aumenti di pena	457
XXXV.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	457

PARTE V
LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I
LE PENE

Sezione I
NOZIONI INTRODUTTIVE

1. La personalità della sanzione	462
2. L'umanità della pena e la rieducazione del condannato	463
3. Le ipotesi di rinvio dell'esecuzione della pena	467
XXXVI. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	470

Sezione II
LE PENE PRINCIPALI

1. Natura e specie	472
2. Le pene principali stabilite per i delitti	473
3. Le pene principali stabilite per le contravvenzioni	475
4. Computo, ragguaglio e conversione delle pene	476
XXXVII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	477

Sezione III
LE PENE ACCESSORIE

1. Natura e specie	479
2. Le pene accessorie per i delitti	480
3. Le pene accessorie per le contravvenzioni	483
4. La pubblicazione della sentenza penale di condanna quale pena accessoria comune ai delitti ed alle contravvenzioni	483
XXXVIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	484

Sezione IV
LE PENE SOSTITUTIVE

1. Natura e specie	486
2. Presupposti, prescrizioni ed effetti	487
3. Le singole misure: A) La semilibertà sostitutiva	489
4. B) La detenzione domiciliare sostitutiva	489
5. C) Il lavoro di pubblica utilità sostitutivo	490
6. D) La pena pecuniaria sostitutiva	491
XXXIX. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	491

Sezione V
LE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

1. Natura e specie	493
2. L'affidamento in prova al servizio sociale	494

3.	La detenzione domiciliare	496
4.	Misure alternative alla detenzione nei confronti dei soggetti affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria	497
5.	Detenzione domiciliare speciale	498
6.	La semilibertà	499
7.	Le licenze	499
8.	I permessi	500
9.	La liberazione anticipata	501
10.	L'art. 41-bis, l. 354/1975	501
11.	La sospensione condizionata dell'esecuzione della parte finale della pena detentiva (c.d. indultino)	502
XL.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	503

Sezione VI

LE MISURE PREVISTE NEL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1.	Le diminuzioni di pena nel codice di procedura penale	505
2.	Il giudizio abbreviato	505
3.	L'applicazione della pena su richiesta	506
4.	Il procedimento per decreto	506

Sezione VII

LE SANZIONI APPLICABILI DAL GIUDICE DI PACE

1.	Il procedimento davanti al giudice di pace	507
2.	La pena pecuniaria	508
3.	L'obbligo di permanenza domiciliare	509
4.	Il lavoro di pubblica utilità	510
XL.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	511

CAPITOLO II

LE MISURE DI SICUREZZA

1.	Profili generali	513
2.	Le misure di sicurezza personali: A) Detentive	515
3.	B) Non detentive	517
4.	Le misure di sicurezza patrimoniali	519
XLII.	<i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	521

CAPITOLO III

LE SANZIONI CIVILI

1.	Profili generali	523
2.	Le restituzioni ed il risarcimento del danno	525
3.	La pubblicazione della sentenza di condanna	525
4.	L'obbligo di rimborso per le spese di mantenimento del condannato	526
5.	Il sequestro conservativo disciplinato dal codice di procedura penale	526
6.	L'azione revocatoria penale	527
7.	L'obbligazione civile per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente	527

8. L'obbligazione civile delle persone giuridiche per il pagamento delle multe o ammende	528
9. Le altre sanzioni civili	528
XLIII. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	529

CAPITOLO IV

LE CAUSE DI ESTINZIONE

Sezione I

PROFILI GENERALI

1. Natura e specie	531
2. Regole comuni	532
XLIV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	534

Sezione II

LE CAUSE DI ESTINZIONE DEL REATO

1. La morte del reo prima della condanna	536
2. L'amnistia c.d. propria	536
3. La remissione della querela	537
4. La prescrizione del reato: a) Considerazioni generali	538
5. b) La disciplina giuridica	540
6. L'oblazione c.d. comune (o ordinaria)	546
7. La c.d. oblazione speciale	546
8. Le condotte riparatorie	546
9. La sospensione condizionale della pena	547
10. La sospensione del procedimento con messa alla prova	551
11. Il perdono giudiziale per i minori degli anni diciotto	553
XLV. <i>Materiali di approfondimento giurisprudenziale</i>	554

Sezione III

LE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PENA

1. La morte del reo dopo la condanna	556
2. L'amnistia c.d. impropria	557
3. La prescrizione della pena	557
4. L'indulto	558
5. La grazia	558
6. La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale . .	560
7. La liberazione condizionale	561
8. La riabilitazione	561

PARTE VI
INTRODUZIONE ALLA PARTE SPECIALE DEL DIRITTO PENALE

CAPITOLO I
**L'ODIERNA STRUTTURA DELLA PARTE SPECIALE
DEL CODICE PENALE ITALIANO**

Sezione I
PROFILI GENERALI

1. Le norme di parte speciale	565
2. La parte speciale del codice penale	567
3. I principi del diritto penale e la distinzione tra parte generale e parte speciale .	568
4. La toponomastica codicistica	569

Sezione II
I LIBRI SECONDO E TERZO DEL CODICE PENALE

1. I delitti: <i>a)</i> Delitti contro la personalità dello Stato	575
2. <i>b)</i> Delitti contro la pubblica amministrazione	578
3. <i>c)</i> Delitti contro l'amministrazione della giustizia	581
4. <i>d)</i> Delitti contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti	584
5. <i>e)</i> Delitti contro l'ordine pubblico	586
6. <i>f)</i> Delitti contro l'incolumità pubblica	588
7. <i>g)</i> Delitti contro l'ambiente	589
8. <i>h)</i> Delitti contro la fede pubblica	593
9. <i>i)</i> Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	596
10. <i>l)</i> Delitti contro il patrimonio culturale	598
11. <i>m)</i> Delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	599
12. <i>n)</i> Delitti contro gli animali	600
13. <i>o)</i> Delitti contro la integrità e la sanità della stirpe	602
14. <i>p)</i> Delitti contro la famiglia	603
15. <i>q)</i> Delitti contro la persona	605
16. <i>r)</i> Delitti contro il patrimonio	610
17. Le contravvenzioni	613

CAPITOLO II
CENNI SULLA LEGISLAZIONE EXTRACODICISTICA

1. Prospetto sinottico delle principali fonti <i>extra codicem</i>	618
2. Le probabili ragioni della collocazione extracodicistica	620
3. Le caratteristiche di fondo della legislazione extracodicistica: <i>a)</i> La presenza di clausole sanzionatorie finali	621
4. <i>b)</i> Il ricorso alla tecnica del rinvio	623
5. <i>c)</i> La difficoltà di individuare la presenza di norme penali	623
6. Il problema dei rapporti tra codice penale e legislazione complementare . .	624

APPENDICE
LE SEDI DI ACQUISIZIONE DEL SAPERE PENALISTICO

CAPITOLO UNICO
GLI STRUMENTI DI RICERCA

1.	La dottrina: manuali, trattati e commentari	631
2.	Il reperimento delle fonti normative	639
3.	La ricerca giurisprudenziale	640
4.	I sistemi di ricerca elettronica	640
5.	Le sedi di approfondimento tematico: <i>a)</i> Le enciclopedie giuridiche	642
6.	<i>b)</i> Le riviste	643
 <i>Indice analitico-alfabetico</i>		 649
<i>Indice delle sentenze commentate</i>		661
<i>Indice delle principali disposizioni di legge</i>		663

